

Bufera sull'ospedale di Foligno Indagati 68 tra medici e infermieri

Falsi ricoveri, le accuse riguardano anche la truffa aggravata

Enzo Beretta
■ PERUGIA

UN TERREMOTO giudiziario scuote l'ospedale di Foligno. Sono 68 le persone indagate, per lo più infermieri ma anche dirigenti medici e operatori socio-sanitari. L'inchiesta del Nas dell'Umbria scopre il pentolone dei falsi ricoveri avvenuti, secondo l'accusa, nella forbice di tempo compresa tra gli anni 2010 e 2011. I reati contestati a vario titolo dal pubblico

L'INCHIESTA

I carabinieri del Nas hanno riscontrato irregolarità tra il 2010 e il 2011

ministro **Giuseppe Petrazzini** (nella foto a destra) riguardano ipotesi di falso ideologico e di truffa aggravata. Le strutture interessate sono le più varie: Cardiologia, Ostetricia e ginecologia, Chirurgia, Ortopedia, Oncologia, Radiologia, Otorino. Non manca personale infermieristico delle unità di Dialisi, di preospitalizzazione e del pronto soccorso.

SECONDO la procura che ha coordinato gli accertamenti del Nucleo antisofisticazione, molti degli indagati «attestavano falsamente nel sistema informatico Web-Lis in uso per l'effettuazione degli esami ematochimici lo stato di ricovero dei beneficiari delle prestazioni». Ecco l'elenco completo dei nomi delle persone che nelle ultime ore hanno ricevuto l'avviso di conclusione indagini preliminari. L'atto è stato notificato al difensore

d'ufficio Marco Geremia.

SONO INDAGATI Maria Rosa Acori, Anna Angeloni, Stefania Asciani, Maria Teresa Baldelli, Angela Battistelli, Rosella Bellucci, Oriana Bianconi, Laura Bravi, Michela Bravi, Mariangela Brunetti, Maurizio Bruno, Romina Carbonari, Laura Casagrande, Tiziana Casini, Francesca Castellani, Guendalina Chiacchiera, Laura Chiocci, Piergiacomo Coccetta, Anna Colognese, Fiorella Della Vedova, Francesca Falcinelli, Marco Ferrini, Fabio e Franco Filippucci, Morena Fusconi, Fabiola Gliarelli, Gentilina Grilli, Rita Liberati, Gianfranco Lolli, Maurizio Longaroni, Laura Marinucci, Eleonora Mariotti, Sara Masciotti, Marco Mastrini, Rosina Moretti, Cinzia Mosconi, Nella Ottavi, Michela Orlandi, Raffaella Papi, Enrico Paradisi, Maria Rita Pesciaoli, Lucia Pimpicchio, Simonetta Porzi, Paola Porfiri, Elisa Ricci, Catia e Giovanna Rondelli, Fabiola Ruffini, Sabrina Rustici, Gianluca Savarese, Orietta Sereni, Graziella Spogli, Barbara Stefanecchia, Paolo Stella, Gaia Sigismondi, Donatella Tartaglia, Laura Tiburzi, Flaviana Zampolini. Nel secondo avviso ci sono i nomi delle infermiere Anna Betori, Lorella Mattioli, Palmalisa Menghini, dei dirigenti medici Federico Patriarchi, Costanzo Fedeli, Lorenzo Mariani, Franco Lombardo e degli operatori socio sanitari Monica Bugliosi, Rosangela Arcangeli De Felicis e Rosanna Cascioli.

L'INCHIESTA

I pagamenti

In alcuni casi gli indagati, si legge negli atti del pm, avrebbero «indotto in errore l'amministrazione che procedeva all'esame in assenza del pagamento della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico del fruitore della prestazione»

Le richieste

Nelle prossime settimane la procura potrebbe chiedere il rinvio a giudizio per gli indagati. L'inchiesta dei carabinieri del Nas si è concentrata su presunti falsi ricoveri avvenuti in diverse strutture complesse dell'ospedale di Foligno tra il 2010 e il 2011

